

LA PATRIA DEL FRIULI

POLITICA - AMMINISTRAZIONE - COMMERCIO

ABBONAMENTI

In Udine a domicilio annue lire 16; semestre e trimestre in proporzione.
Nel Regno annue lire 18; negli Stati dell'Unione postale si aggiungono le spese di porto.
Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche.
Di ogni libro od opuscolo inviati alla Redazione, si darà l'annuncio gratuito.

Un numero cent. 5

Arretrato cent. 10

INSERZIONI

Non si accettano inserzioni se non verso pagamento anticipato.
Per una sola volta nella quarta pagina centesimi 10 alla linea. Per più volte si farà un abbuono. Per gli articoli comunicati nella terza pagina centesimi 15 alla linea.
Relazione ed Amministrazione presso la Tipografia Jacob e Colmegna, Via Savorgnana N. 13. Numeri separati si vendono all'Edicola e dal tabaccajo in Mercatovecchio.

Col primo d'agosto apresi un nuovo periodo di associazione alla PATRIA DEL FRIULI.

Per Udine lire 4 al trimestre.

Per la Provincia lire 4:50.

Si pregano i Soci a pagare il semestre in corso; e quelli che si trovano in arretrato, a porsi in regola con l'Amministrazione.

Udine, 31 luglio

I diari italiani parlano della visita che il Re e la Regina faranno alla superba Genova, dove si fermeranno tre giorni; poi il Re si recherà a Monza, e la Regina a Recoaro. Riguardo alla nomina dei Segretari generali, non si è ancora provveduto al titolare presso il Ministero dell'Interno, bensì è ormai confermato che l'on. Ronchetti accettò il Segretariato della Grazia e Giustizia.

Un telegramma da Vienna oggi annuncia l'arrivo in quella Capitale di Savfet pascià, il nuovo ministro degli esteri della Turchia, il quale va a Costantinopoli ad assumere l'alto ufficio. Or credesi che profitterà dell'occasione per intendersi coi Ministri dell'Imperatore Francesco Giuseppe riguardo alle quistioni tuttora pendenti fra i due Stati.

Delle cose di Francia ci ragiona oggi a lungo il nostro Corrispondente da Parigi; quindi non abbiamo altro a soggiungere, se non che quel Senato chiuderà anch'esso la sessione al 9 agosto.

I diari tedeschi continuano ad occuparsi dei rapporti tra la Germania ed il Vaticano, ed annunciano che a Monsignor Masella (che ritorna a Roma) sarà sostituito Monsignor Ronchetti, che recherà importanti dispacci della Curia romana al Principe Bismarck concernenti il famoso *modus vivendi*. E da Kissingen il Gran Cancelliere si recherà a Gastein presso l'Imperatore Guglielmo, dove pur si recherà il Conte Andrassy.

Riguardo al nuovo Ministero della Turchia, la *Neue Freie Presse* tenta di dimostrare come essa non avrà nulla perduto con la caduta di Kerredine pascià, poichè tra i nuovi Ministri vi hanno notabilità rispettabili. Se non che, malgrado questa sentenza del tircofilo diario viennese, noi riteniamo che nes-

sun Ministero sarebbe atto a mutare le sorti del decrepito Impero degli Osmanli.

Altri diari esteri allargano il discorso sulla questione egiziana, sia ne' rapporti del Vicereame con la Sublime Porta, sia ne' rapporti di esso con le Potenze. Ma noi saremo paghi ad accennare soltanto come il Sultano abbia dovuto cedere alle pressioni delle Potenze occidentali e mantenere al Kedivi tutti i privilegi già acconsentiti ad Ismail pascià, e come la Diplomazia europea (non esclusa quella dell'Italia) eserciterà una stretta controlleria sul Governo, del Cairo, specialmente ne' riguardi dell'amministrazione finanziaria.

(Nostra corrispondenza)

Parigi, 28 luglio.

La sessione parlamentare sta per finire. Deputati e Senatori spediscono gli affari con febbrile attività. I preventivi de' vari Ministri sfilano come un battaglione davanti le due Assemblee, le quali (malgrado piccole divergenze politiche) fanno ogni di opera di conciliazione.

La legge Ferry non potrà venire dinanzi al Senato perchè la Commissione non ha ancora espresso il suo voto, malgrado la fretta del Governo a vedere sciolto questo nodo gordiano, che il Senato avrà qualche pena a risolvere, esistente com'è a tagliarlo. Il Ministero dunque potrà prolungare la sua esistenza fino a dopo le vacanze, ed in questo frattempo manovrerà abilmente onde guadagnare terreno.

Il processo della *Lanterne* venne chiuso in prima istanza colla condanna del gerente a quattro mesi di carcere e a 4 mila franchi di multa. I motivi della sentenza sono dalla stampa commentati in modo poco soddisfacente, e Sancey fa oggi una carica a fondo per dimostrare che fino a tanto che non si potranno ritrovare i tre testimoni, principali attori di questa farsa, il Pubblico sarà persuaso che la luce non s'è fatta perchè non la si volle fare.

Una frase caratteristica sull'Impero venne trovata dal giornale l'*Ordre*, organo di Rouher, laddove (parlando del principe Gerolamo Napoleone) disse, che il Principe capo della famiglia Bonaparte non è un *Pretendente* ma l'*Impero*, e che l'Impero è il candidato che succederà all'attuale Governo.

I due Cassagnac, padre e figlio, si ostinano a disconoscere il principe Gerolamo, non già come Capo della famiglia, ma perchè il suo passato non è una garanzia ch'egli rappresenti la idea napoleonica secondo il loro cuore.

L'*Estafette*, organo incontestato dell'Impero possibile, afferma invece che il Principe Gerolamo rappresenta l'idea napoleonica sotto tutti i rapporti, come l'erede della rivoluzione, e l'incarnazione dei principii dell'ottantanove, perchè il Principe Gerolamo intende di non sacrificare alcuno dei principii conquistati, e di essere, se mai venisse acclamato dal suffragio universale e diretto della Nazione a governare la Francia, deciso a trarre le conseguenze logiche di quei principii, attuando le riforme sociali reclamate prepotentemente dai bisogni del popolo. A capo delle quali sta la riforma radicale dell'imposta, ed in seguito l'organizzazione delle società degli operai, onde possano ad armi eguali lottare contro l'associazione dei detentori del Capitale.

Il programma pubblicato da Prax-Paris Deputato, se non è completo, indica chiaramente per quali mezzi il Partito dell'*appello al Popolo* cerchi di riguadagnare la perdita popolarità. E se la Repubblica non entra nella via pratica delle riforme cennate (cioè che pare non entri nelle sue viste), può star sicura che alle prossime elezioni il Partito dell'*appello al Popolo* riguadagnerà molto favore fra le classi inferiori degli elettori, i quali non si accontentano che il Governo sia più sollecito a repubblicanizzare le amministrazioni, ed a lottare timorosamente contro il cattolicismo, che di pensare alle riforme serie reclamate dai tempi.

All'occasione delle feste di Nancy e dell'inaugurazione della statua al *liberatore del Territorio*, Jules Simon, delegato da Madama Thiers, pronuncierà un discorso-programma. Il Governo si è adombrato, e manda cinque ministri sul luogo, i quali non mancheranno di dare la replica al *Leader* del Centro sinistro. Intanto il *National*, organo dell'Eliseo, fa sentire come Gambetta la prenda da troppo alto nel criticare il Governo, e gli fa sentire che le minacce fulminate nella *Republique Française* sono impossibili a far deviare il Governo dalla sua linea di condotta.

Un Giornale inglese pubblica una corrispondenza da Francoforte sulle credute idee del Principe Bismarck riguardo ad una possibile riconciliazione colla Francia e ad una possibile restituzione dell'Alsazia e della Lorena, a condizione che la Francia acconsenta a permettere che la Prussia s'impadronisca dell'Olanda. Consentirebbe eziandio a permettere di prendere posizione nel Mediterraneo a scapito della Turchia senza curare le sterili ed impossibili rimostranze dell'Italia. Parlo di questo *balon d'essais* per far comprendere agli Italiani il poco calcolo che si fa all'estero della loro potenza, e perchè, se mai queste linee cadono sotto gli occhi de' nostri reggitori, vedono quanta importanza possono avere queste chiacchiere, e vi provvedano in conseguenza. Nullo.

NOTIZIE ITALIANE

La *Gazzetta ufficiale* del 30 reca il Decreto in data 29 corrente che promulga la legge sulle nuove costruzioni ferroviarie. Decreto, 12 giugno, che erige in corpo morale l'asilo infantile del Comune di Sogliano Mico. Decreto 20 luglio, che fissa al 14 settembre le elezioni della Camera di commercio ed Arti di Livorno.

Leggesi nella *Gazzetta Piemontese*: Ci si riferisce la notizia di una gravissima disgrazia accaduta ieri al campo di San Maurizio. Nel pomeriggio alcuni ufficiali d'artiglieria e del genio della Scuola d'applicazione stavano facendo i soliti esercizi di tiro con un pezzo da 7 centim.

Mentre un ufficiale, il sottotenente Benvenuti, caricando il pezzo introduceva il proiettile, questo scoppiò improvvisamente. Il colpo malaguratamente ebbe gravissime conseguenze.

Il Benvenuti ebbe il braccio ferito così gravemente da doverglielo subito amputare. Un altro sottotenente, certo Danesi, fu colpito al ventre e lacerato in modo orribile.

Un terzo sottotenente, Tamone, ebbe pure un occhio ed una coscia gravemente feriti da scheggia.

Il Benvenuti ed il Tamone furono subito soccorsi e portati all'infermeria.

Il Danesi, che si trovava in condizioni deploratissime, fu soccorso sul luogo, e circondato dai medici e chirurghi, dai colleghi e dai superiori.

APPENDICE

LA POLENTA LIBERA

del

POPOLO SOVRANO

Benedetti ogni momento
I Ministri, il Parlamento
E l'augusto Principe,
Perchè ci hanno sollevato
Di pagare il macinato
Sul pane dei poveri.
La farina del formento
Coglierà per lei buon vento
Altro di propizio;
Quando insieme ai contatori
Romperanno i pesatori
In frantumi e briciole.
Quando pure gli ingegneri
Scegliranno altri mestieri
Ed altri meccanici;

Senza andare pei molini
Con a lato i questurini
A veder le macine:
A scrutare negli affari
Degli onesti mulinari,
Fior di galantuomini.
Questi bianchi infarinati
Sono gigli immacolati,
D'innocenza simbolo.
Se talvolta fu sentito
Un po' troppo alleggerito
Il sacco sull'asino,
Fu la tassa e la mulenda,
Quella misera prebenda
Di codesti martiri;
Ma non mica la misura
Per quel tale che in natura
Vi pagò la macina.
Se qualcun roba da chiodi
Osa dire per le frodi
Dei sullodati angeli;
Per esempio: che bagnato
Hanno il grano macinato
Prima di portarvelo,

Che i famigli ed i padroni
Sono razza di ladroni,
Uh! non state a credere.
Garibaldi ebbe ragione
Di chiamar maledizione
Quest'infame macina,
Che apportò lunghe sequele.
Di lagnanze e di querele
E di tanti equivoci.
Ora affine la megera
Rosicchiata, non è intera;
Ha la gonna in sbrendoli.
Per intanto son contenti
Di così tutte le genti
Da Pontebba a... Trapani?
Il buon Popolo italiano,
Questo popolo sovrano,
Si contenta subito,
Quando può mangiar polenta,
Egli più non si lamenta;
Che signor parchissimo!
Ei non mangia pan di grano;
Fin che il ciel lo lascia sano,
È un lusso impossibile.

Ei lavora giorno e notte,
Vive d'erbe crude e cotte:
È animale erbivoro.
Son le carni a lui indigeste,
Quando mangia in grandi feste
Se arriva il centesimo.
È paziente, forte, pio;
Va alla messa, prega Iddio:
È un buon cattolico.
Il pontefice Leone
Dal palazzo sua prigione
Residente in *Partibus*.
Lo ripeto in ogni cosa:
Questa è greggia amorosa
Pascolante docile!
Pur così fossero almeno
Che si pascon di veleno,
Quotidiano intingolo.
I figliuoli di Volter
E quei popoli che in er
Colassù favellano. —
Caro papa, son deliri
Questi vostri pii desiri
Che in testa vi frullano.

Il povero giovane seguitava a discorrere con piena cognizione, e quasi cercava di attenuare la gravità dei suoi dolori e di far coraggio a chi lo attorniava mostrando freddezza e calma.

Ma verso sera il sangue sparso, le ferite e le lacerazioni gravissime lo estenuarono siffattamente, che poche ore dopo egli non era più.

Fu dolorosissima al campo l'impressione di quella morte.

Il giovane ufficiale Danesi era figlio di un vecchio militare colonnello comandante il 25° di fanteria.

Aveva ancora la madre, ma da lungo tempo inferma, ci dicono, per ispavento sofferto durante il brigantaggio.

I poveri genitori avevano fatto molti sacrificii e avevano riposte molte speranze in questo figlio, che dimostrava felicissimo ingegno ed ottimo carattere. Poveri genitori!

— Si afferma che il ministro Perez intende riformare il Consiglio Superiore dell'istruzione pubblica, componendolo coi presidi di tutte le facoltà, i quali sarebbero obbligati a riunirsi due volte all'anno.

— I commissari italiani per la ferrovia del Gottardo furono invitati da Cairoli e Baccarini a non appoggiare altre proposte, fuorché quelle aventi per scopo di assicurare il termine stabilito coll'intraprenditore defunto. È probabile che si lasci il compimento dell'impresa all'antica Compagnia, senza cercare un nuovo intraprenditore.

— Assicurarsi che in seguito ai rapporti fatti dalle Prefetture in risposta alla circolare diramata dal Ministero dell'interno, fu decretata l'espulsione di otto stranieri, e cioè di tre austriaci, di un francese, e di quattro tedeschi.

— Il Ministero delle finanze aderì alle istanze dei fabbricanti per l'applicazione del dazio di 60 lire sui feltri per le vestimenta.

— Cairoli mandò istruzioni precise al ministro in Costantinopoli perchè appoggi le domande della Grecia fin dove sono conformi al trattato di Berlino.

— L'on. Cairoli, dopo avere accompagnato le LL. MM. a Genova, si recherà a Groppello, ove si fermerà alcuni giorni, per far poi ritorno in Roma.

— Sappiamo che la squadra permanente attualmente ancorata nel porto di Genova dopo resi gli onori e festeggiati i Sovrani, che giungeranno in quella città sabato alle 6 e 20 pom., partirà, il 6 agosto per la Spezia e rimarrà in quel golfo una quindicina di giorni.

NOTIZIE ESTERE

Si ha da Parigi, 30: Nelle loggie della Camera assicurarsi che la sessione sarà terminata venerdì. Parlasi molto nel mondo politico di una enciclica che il Papa preparerebbe contro la legge Ferry.

— La République Française stimatizzando le resistenze della Turchia, alla rettifica dei confini greco-turchi dice: « Verrà il momento in cui perdendo la pazienza le Potenze scioglieranno la questione sommariamente invitando la Grecia a prender possesso di quanto le appartiene.

Dalla Provincia

Palmanova, 29 luglio 1879.

Alla onorevole Redazione del Giornale La Patria del Friuli.

Lo scrivente interessa codesta onorevole Redazione a voler rendere di

Quei signori tolti insieme
Sono un putrido mal seme
Da gettar ai vermini.
No, Leone, non sperate
Di poterli assimilare
A noi figli docili.
Se girate tutto il mondo,
Proprio andate fino in fondo
Col nome di Diogene,
Non trovate una nazione
Che abbia sana la ragione.
Come quella Italica.
Caschi il mondo e l'universo,
Ella mai non cambia verso
Da quel che vuol essere;
Siano destri, o pur sinistri
Che la faccian da ministri
Per tenerla in regola;
Che i suoi multipli padroni
Faccian pur le ribellioni
Per levarsi il mestolo,
Pel gran zelo di conciarla,
Pel desir di contentarla,
Per darle le giuggiole,

pubblica ragione che la sottoscrizione — qui aperta a favore dei danneggiati dalle rotte del Po e dall'eruzione dell'Etna — diede la somma di L. 450 le quali furono, nel 23 andante, consegnate alla Prefettura di questa Provincia perchè vengano erogate nel modo seguente:

A favore degl'inondati per le rotte del Po L. 344,25
A favore dei danneggiati dall'eruzione dell'Etna L. 114,75

Totale L. 459,00

Esso scrivente poi le sarebbe obbligatissimo se volesse far luogo nel Giornale al seguente elenco degli offerenti.

Il Sindaco

G. SPANGARO

Il Segretario

Bordignoni.

B. F. Ferrari dimorante in Parigi l. 20, G. Spangaro e Consorte l. 20, A. Ferazzi l. 10, M. Micheli l. 10, G. Buri l. 10, G. B. Loi l. 10, Q. Bordignoni l. 558, G. Roussel l. 1, T. Tracanelli, fu Nicolò l. 1, Zandonà Ugo Veterinario l. 5, Donà Antonio l. 1, Soletti Giuseppe l. 3, Stel Giuseppe l. 1, Pasquali Gio. Batt. c. 50, Pastorutti Giuseppe l. 1, Bearzi Gio. Maria l. 5, Ubaldo Provini l. 3, De Checco dott. Giuseppe l. 5, Brugger Osualdo l. 7, Gregoratti Sebastiano c. 10, Tempo Gio. Batt. c. 50, Moro-Pastorutti Filomena c. 50, Del Mestre Luigi l. 1, Bert Ernesto l. 1, Pauluzzi D. Francesco l. 1, Zanolini Teresa c. 50, Buri Edoardo l. 3, Berton Giacomo l. 5, Vidigh D. Gio. Batt. l. 1, Tramontini Benedetto l. 6, Trevisan Pietro l. 10, Geremia Giovanni l. 3, Orlando Gustavo l. 1, N. N. c. 10, Dorigo Matilde l. 3, Folledore Antonio l. 2, Ballarini Maria l. 1, Madussi Francesco c. 60, Savorgnan Giovanni c. 50, Candonato Francesco l. 1, Penzi Leonardo c. 60, Marni Gerolamo l. 5, D'Adda Pietro l. 1, Sabbadini Antonio e Consorte l. 4, Ballarini Paolo e famiglia l. 2, Morteani Antonio c. 50, Del Mondo Giuseppe l. 2, Rovère-Zanfagnini Teresa l. 4, Tellini Pietro l. 5, Ronzoni Domenico l. 2, Ballico Pietro l. 3, Zani Tommaso l. 2, Rigotti Quirino l. 1, De Bona Antonio l. 1, Filippetti Pietro l. 3, Feruglio-Scarpa Orsola c. 50, Scarpa Gio. Batt. c. 50, Panciera Carlo l. 1, G. Venuti l. 1, Mucelli Giacomo l. 1, Rea Giovanni l. 1, Scrosoppi Gio. Batt. macellaio l. 3, Compassi dottor. Luigi l. 5, Senigaglia Ermano e famiglia l. 5, Scuole femminili l. 31.07, Tron Bortolo e Consorte l. 5, Pelizzoni Pietro c. 50, De Campo Giovanni l. 1.50, Rosi Antonio l. 5, Dario Luigi c. 50, Lanzi Nicolò l. 2, Rovere Silvio e Vespasiano l. 2, Cleba Giovanni l. 1, Pilutti Tobia c. 50, Coceani Annibale l. 3, Zorzi Angela c. 50, Zanolini Giuseppe l. 1, Antonelli dottor Antonio l. 3, N. N. c. 50, N. N. c. 50, Scuole maschili l. 26.15, Orgnani Carlo l. 1, Piccoli Michele l. 2, Bertossi Antonio e Leonardo l. 5, Missio Giuseppina l. 1, Mersi Giovanni l. 1, Missio Pietro l. 1, Missio Gioachino c. 30, Padovani Giuseppe c. 50, Del Mondo Antonio c. 50, Lizzero Carlo l. 4, Ferro Luigi l. 2, Gaio Pietro c. 50, Siardi Maria l. 1, Bonani Domenico L. 20, Bearzi G. B. l. 2.50, Biasoli G. B. l. 2, N. Piai l. 3, L. De Biasio l. 3, Orgnani Giuseppe l. 4, Rea Lorenzo l. 5, Fabruzzi Luigi l. 5, Fabris fratelli l. 1,

Come è il gusto patriarcale

D'un governo liberale

A uso di repubblica:

Ella mai cangiò natura,
Meno qualche screziatura,
In tutta la penisola.

Mansueti quale agnello
Lascia torsi sino il vello
Senza mai lagnarsene.

E seppur talor si lagna,
È la gente di campagna,
Quando vien... la grandine.

Si, pontefice pastore,
Benedite in tutte le ore
Queste care pecore.

Assiegate ben la vigna,
Che non c'entri la gramigna,
Oppur la crittogama.

Pavia di Udine, 1 agosto 1879.

D. Paolini.

Pez Giacomo l. 20, Masini Antonio l. 1, Carlini Giovanni l. 2, Previsan Giuseppe l. 1, Miani Antonio l. 2, Bernardinis Gio. Batt. l. 1, Ronzoni Antonio l. 5, Facci-Zanon Lucia l. 1, Lazzaroni fratelli l. 5, Zencher Ferdinando l. 1.50, Mayer Antonio c. 50, Martinuzzi Napoleone l. 3, Valentinuzzi Caterina c. 50, Zoratti Angelo l. 4, Cirio Enrico l. 5, Urbanis Giuseppe l. 2, Sbroiavacca-Fabris Lucia l. 2, Jurizza-Rossi Teresa l. 5, Piani Pasqua l. 1, Pividor Giacomo l. 1, Luzzatti dott. cav. Gerolamo l. 10, Querini Alessandro l. 2, Baratelli Luigia-Domenica l. 6, Console Giovanni c. 50, Trevisan Francesco l. 2, Michielli Vito l. 10, Zucchiatti Giacomo l. 1.

Totale L. 459.00.

Civiale, 29 luglio

La Presidenza del Comizio di Civile con Avviso 9 giugno p. p. N. 27 ed il R. Consigliere Delegato con apposita Circolare a stampa, si rivolsero ai Municipi dei Comuni non appartenenti al Distretto di Civile perchè, entro il corrente mese facessero pervenire alla Presidenza le prese deliberazioni sul far concorrere i loro maestri alle Conferenze Agrarie da tenersi in Civile l'ultima decade di agosto.

Essendo prossimo lo spirare del mese e non essendo pervenuti sino ad ora che pochi riscontri, il sottoscritto nuovamente fa preghiera ai Municipi a volere far conoscere le loro deliberazioni od almeno ad eccitare i propri Maestri a rivogliersi direttamente al Comizio, che è disposto, dopo sussidiati i Maestri dei Comuni, che concorreranno nella spesa, ad accordar loro il maggior sussidio possibile entro il limite del fondo disponibile.

Il sottoscritto per l'appoggio e l'interesse dimostrato dalle autorità superiori in argomento, spera che i Municipi vorranno ancor essi dare equal interesse con sollecite e favorevoli adesioni.

Al chiudersi delle conferenze, i Maestri, che lo desiderano saranno assoggettati ad un esame e rilasciato loro un analogo Certificato, perchè possa servir loro qual titolo di preferenza negli eventuali concorsi.

Il Vice-Presidente

Marzio De Portis

Anche noi raccomandiamo vivamente i Municipi a concedere un tenue sussidio ai Maestri, affinché loro sia dato di intervenire alle Conferenze agrarie. Pensi i signori Sindaci che dai progressi e dai buoni metodi dell'agricoltura l'Italia aspetta quella floridezza economica che ora le manca.

Ancora non è giunto da Tolmezzo il risultato ufficiale delle avvenute elezioni per il Consiglio provinciale; ma lo si attende oggi. Quindi nel numero di domani pubblicheremo esso risultato.

Nel Distretto di Udine riuscì eletto Consigliere provinciale il Conte comm. Antonino di Prampero con voti 903. Il cav. Pecile ne ebbe 275, l'avv. Casasola 460.

Un uomo ed una donna, affetti da pelagra, vollero finire le loro pene affogandosi, l'uno nel torrente Averso presso S. Vito al Tagliamento e l'altra in uno stagno che è sulla via che da Gonars mena alla frazione di Flauglis.

Per possesso di tabacco estero furono denunciati all'Autorità competente, C. G. e D. G. di S. Leonardo (S. Pietro al Natisone), D. D. di Mortegliano e Z. L. di Ciseriis.

Furono arrestati M. L. di Teor (Latisana) e B. M. di Pozzo di Codroipo per questua illecita, D. P. L. di Porcia per furto di fieno in danno di P. co. E., T. G. di Coltura e A. G. di Palmanova per ferimenti, D. S. P. di Trasaghis per incendio doloso.

A Buja, sul mezzogiorno, ladri finora mezzo noti, scalarono l'abitazione di M. G. e rubarono oggetti d'oro e danari.

A Prata e a Moruzzo furono recise e lasciate al suolo piante di viti, di gelso e di granone; a S. Giorgio di Nogaro furono rese quasi inservibili cinque reti da pesca; ma a Forni di Sotto fu segnalato un caso pintosto raro di danno volontario: per una bassa finestra dell'abitazione di F. G. gittarono una rilevante quantità di sterco in due mastelli ripieni di formaggio, il quale dovette andare in letamaio.

A. G. di Prato Carnico, standosene con due di sua famiglia a raccogliere il fieno su rapidissimo luogo, scivolò nella china, dette in una roccia e rimase all'istante cadavere.

CRONACA CITTADINA

Consiglio Provinciale. Ordine del giorno per la Sessione ordinaria del Consiglio Provinciale di Udine che avrà luogo nel giorno di Lunedì 11 agosto 1879 alle ore 11 antimeridiane o successivi nella sala del Palazzo Provinciale.

Affari da trattarsi

1. Comunicazione della proclamazione dei Consiglieri Provinciali eletti nell'anno corrente.

2. Costituzioni dell'Ufficio Presidenziale.

3. Nomina dei Revisori del Conto Consuntivo 1879.

4. Nomina di sei membri effettivi e di un supplente della Deputazione Provinciale.

5. Nomina di due membri effettivi e di due supplenti del Consiglio Provinciale di Leva.

6. Nomina delle tre Giunta Circondariali per la revisione e concretazione della Lista dei Giurati.

7. Nomina dei Commissari civili destinati a comporre cinque Commissioni per le requisizioni militari.

8. Nomina di un membro della Giunta Provinciale di Statistica.

9. Elezione di un membro della Commissione per la nomina dei Ricevitori del Lotto.

10. Nomina di tre membri componenti la Commissione per la vendita e per l'imbozzamento dei beni comunali incolti.

11. Nomina di un membro del Consiglio d'Amministrazione dell'ospizio Provinciale per gli esposti e partorienti.

12. Nomina dei membri componenti il Consiglio di Direzione del Collegio Provinciale Uccellis pel biennio 1879-80, 1880-81, 1881-82.

13. Nomina di membri componenti la Commissione incaricata di amministrare e vendere i beni ecclesiastici.

14. Nomina di un membro della Giunta di Vigilanza dell'Istituto Tecnico.

15. Nomine di uno dei membri del Consiglio d'Amministrazione della stazione Agraria di prova.

16. Nomina di un membro del Consiglio d'Amministrazione dei due Manicomj di S. Servolo e S. Clemente in Venezia.

17. Fissazione dei termini per l'apertura e chiusura della caccia.

18. Comunicazione della deliberazione d'urgenza 30 giugno 1879 N. 12467 2420 sul sussidio governativo domandato dal Comune di Nimis per la costruzione del ponte sul Cornappo e relativi accessi.

19. Resconto morale della Deputazione Provinciale riferibile all'anno 1878-79.

20. Conto Consuntivo 1878.

21. Comunicazione del ministeriale decreto 27 luglio 1879 40558-6319 relativo al pagamento del sussidio per la ferrovia pontebana e relative eventuali deliberazioni.

22. Bilancio Preventivo per l'anno 1880.

23. Proposta di addossare (mediante provvedimento legislativo) ai Comuni una parte delle spese per manici poveri.

24. Proposta per la nomina di una Commissione incaricata di studiare l'argomento riferibile alla soppressione della Casa Esposti.

25. Proposta pel conferimento di due posti gratuiti nell'Istituto di educazione femminile nazionale in Torino, dipendenti da lasciti Cernazzi (in seduta segreta).

26. Regolamento sulla pesca.

Atti della Deputazione provinciale di Udine.

Seduta del giorno 28 luglio 1879.

— Essendochè molti Comuni, i quali hanno i loro abitanti lungo le strade provinciali, trascurano la manutenzione dei tronchi interni delle strade stesse, ciò che costituisce infrazione alla Legge sui lavori pubblici, ed al Regolamento provinciale e genera gravi inconvenienti e talvolta anche pericoli ai transeunti, la Deputazione statui d'interessare la R. Prefettura a voler ricordare a quei Comuni che l'indennità annua ad essi spettante a senso dell'art. 41 della Legge sui lavori pubblici, non sarà pagata se non dopo che l'Ufficio tecnico provinciale avrà rilasciato apposito certificato di collaudo, e che, in caso di mancata manutenzione, si procederà all'esecuzione d'Ufficio a tutto loro carico.

— Venne deliberato di pregare la R. Prefettura a pubblicare nel Bollettino prefettizio una Circolare riflettente alcuni provvedimenti per il miglioramento della razza bovina.

— Fu disposto il pagamento di L. 240

Le inserzioni dall'Estero per il nostro Giornale si ricevono esclusivamente presso l'Office principal de Publicité E. E. OBLIEGHT a Parigi, 12 Rue Saint Marc, e a Londra 139-140 Fleet Street.

Rigeneratore Universale

RISTORATORE DEI CAPELLI

Sistema Rosseter di Nuova York

perfezionato dai Chimici Profumieri

Fratelli RIZZI

inventori del Cerone Americano.

Valenti chimici prepararono questo Ristoratore che senza essere una tintura ridona il primitivo naturale colore ai capelli. — Rinforza la radice dei capelli, ne impedisce la caduta, li fa crescere, pulisce il capo, dalla forfore, ridona lucido e morbidezza alla capigliatura, non loda la biancheria né la pelle, ed è il più usato da tutte le persone eleganti.

Prezzo della bottiglia con istruzione L. 3.00.

GERONE AMERICANO

Tintura in cosmetico dei Fratelli RIZZI.

Unica tintura in Cosmetico preferita a quante fino d'ora se ne conoscano. Ogni anno aumenta la vendita di 3000 Ceroni. Il Cerone che vi offriamo non è che un semplice Cerotto, composto di midolla di bue la quale rinforza il bulbo; con questo Cosmetico si ottiene istantaneamente BIONDO, CASTAGNO e NERO perfetto, a seconda che si desidera.

Un pezzo in elegante astuccio L. 3.50.

ACQUA CELESTE AFRICANA

La più rinomata tintura, in una sola bottiglia.

Nessun altro chimico profumiere è arrivato a preparare una tintura istantanea che tinga perfettamente Capelli e Barba con tutte quelle comodità che presenta l'ACQUA CELESTE AFRICANA.

Non occorre di lavarsi i Capelli né prima, né dopo l'applicazione. Ogni persona può tingersi da sé, impiegando meno di tre minuti.

Non sporca la pelle, né la lingerie.

L'applicazione è duratura quindici giorni; una bottiglia in elegante astuccio ha la durata di sei mesi.

Costa L. 4.00.

Deposito in UDINE dal Profumiere **Niccolò Claim** Via Mercatovecchio e presso la Farmacia del signor **Augusto Rosero** Via della Posta.

Casa Editrice Sociale - PERUSSIA e QUADRIO - Via Bocchetto, 3, Milano

Matilde Serao

DAL VERO

Un elegante volume di pag. 320 - L. 3.

Fanciullo biondo. — La canzone popolare. — Pseudonimo. — Casa Nuova. — Volazione femminile. — Il trionfo di Lulu. — Il Cristo di Saverio Altamura. — In provincia. — Nel bosco. — Nuova caccia. — Acacia. — Un intervento. — Frutta. — La notte di S. Lorenzo. — Villeggiatura. — Tristia. — Lettera aperta al signor Vesuvio. — Vita nostra. — Dualismo. — La storia di Mario. — Alla decima Musa. — Estratto dello Stato civile. — Per le fanciulle. — Apparenze. — Giornata. — La moglie di un grand'uomo. — Trilogia. — Domenica. — Notte di agosto. — Mosaico. — Sogni. — Idillio di Pulcinella. — Palco borghese. — Silvia. — Commiato.

Questo libro è la rivelazione d'uno splendido ingegno.

In vendita presso i principali Librai d'Italia e dell'Estero. — Si spedisce contro invio di L. 3, in vaglia o francobolli postali, dalla Casa Editrice Sociale PERUSSIA e QUADRIO - Via Bocchetto, 3, Milano.

I Signori SINDACI e Maestri Comunali

troveranno

presso **MARIO BERLETTI** Via Cavour 18, 19

un grande assortimento di

LIBRI DA PREMIO

di svariate ed eleganti legature a prezzi convenientissimi.

Dal New-York City Cleper del Sud America: Ecco che anche le nostre manifatture incominciano a prender credito all'estero; quelle però si sottintende che hanno meriti tali da essere preferite alle altre. Le

PILLOLE ANTIGONORROICHE

DI OTTAVIO GALLEANI DI MILANO

che da vari anni sono usate nelle Cliniche e dai Sifilicomi di Berlino, ora acquistano gran voga in tutte le Americhe, essendo state richieste da vari farmacisti di Nuova York e Nuova Orleans, che, dietro i felici risultati ottenuti dalla spedizione d'assaggio del 1867, ne fecero al Galleani cospicua domanda, onde sopperire alle esigenze dei medici locali.

Di quanti specifici vengono pubblicati nella 4ª pagina dei Giornali, e proposti siccome rimedi infallibili contro le Gonorree, Leucorree ecc., niuno può presentare attestati col suggello della pratica come codeste pillole che vennero adottate nelle Cliniche Prussiane, e di cui ne parlarono con calore i due giornali sopra citati.

Ed infatti, esse combattendo la gonorrea, agiscono altresì come purgative, e ottengono ciò che dagli altri sistemi non si può ottenere, se non ricorrendo ai purganti drastici od ai lassativi, *ottenute i catarrhi di vescica, la così detta ritenzione d'urina, la renella, ed urine sedimentose.*

Per evitare l'abuso quotidiano di ingannevoli surrogati si diffida

di domandare sempre e non accettare che le vere Galleani di Milano

On. sig. Farmacista Ottavio Galleani — Milano.

Vi compiego buono B. N. per altrettante Pillole professor Porta, non che *staccon polvere per acqua sedativa*, che da ben 7 anni esperimento nella mia pratica, sradicandone le *Blenorragie si recenti che croniche*, ed in alcuni casi *catarrhi*, e *restringimenti uretrali*, applicandone l'uso come da istruzione che trovasi segnata dal prof. Porta. — In attesa dell'invio, con considerazione, credetemi D.re Bazzini Segretario al Congresso Medico.

Pisa 21 settembre 1878.

Contro vaglia postate di L. 2.20 la scatola si spediscono franche a domicilio. Ogni scatola porta l'istruzione sul modo di usarle.

Per comodo e garanzia degli ammalati, in tutti i giorni dalle 12 alle 2 vi sono distinti medici che visitano anche per malattie veneree, o mediante consulti con corrispondenza franca.

« La detta Farmacia è fornita di tutti i Rimedi che possono occorrere in qualunque sorta di malattie, e ne fa spedizione ad ogni richiesta, muniti, se si richiede, anche di consiglio medico, « contro rimessa di vaglia postale ».

Scrivere alla Farmacia 24, di OTTAVIO GALLEANI, Via Meravigli Milano.

Rivenditori: in Udine, Fabris Angelo, Comelli Francesco, A. Filipuzzi, Comessatti, farmacisti; Gorizia, Farmacia Carlo Zanetti, Farmacia Pontoni; Trieste, Farmacia Carlo Zanetti, G. Seravallo farm.; Zara, N. Androvic farm.; Trento, Giuonni Carlo, Frizzi Carlo, Santoni; Spalatro, Aljinovic; Graz, Grablovitz; Fiume, G. Prodran; Jaekel Francesco; Torino, all'ingrosso Farmacia Taricco; Roma, Società Farmaceutica Romana, N. Sinimberghi, Agenzia Manzoni, via Pietra; Firenze, H. Roberts, Farm. della Legaz. Britan., Cesare Pegna e figli, drogh., via dello Studio 10, Agenzia C. Finzi; Napoli, Leonardo e Romano, Scarpitti Luigi; Genova, Moyon farm., Bruzza Carlo farm., Giov. Perini drogh.; Venezia, Botner Gius. farm., Longega Ant. agenz.; Verona, Frinzi Adriano farm., Caretoni Vincenzo-Ziggotti farm., Pasoli Francesco; Ancona, Luigi Angiolani; Foligno, Benedetti Sante; Perugia, Farm. Vecchi; Rieti, Domenico Petrini; Terni, Cerafoli Attilio; Malta, Farm. Camilleri; Milano, Stabilimento Carlo Erba, via Marsala n. 3, e sua Succursale Galleria Vittorio Emanuele n. 72, Casa A. Manzoni e C. via Sala 15.

AVVISO

Trovati vendibile presso i sottoscritti: Trebbiattoi a mano per frumento, segala e semente di erba medica; Trinciapaglia perfezionati e Tritatori per granone ed avena, ultimo sistema e di sommo vantaggio per ogni proprietario di cavalli.

Tutto a prezzo di fabbrica.

Fratelli Dorta.